



PARROCCHIA S. EUSTORGIO
Cellule Parrocchiali di Evangelizzazione
Settimane dal 16 al 29 ottobre 2016
14/2016
"La corsa del Vangelo"

Mc 1-16

Carissimi ci ritroviamo nella gioia di una missione che è affidata a tutti noi insieme e nella fiducia che lo Spirito Santo ci sostiene nel compiere questa missione, nonostante la nostra povertà e debolezze.

Abbiamo ascoltato passo dopo passo tutto il Vangelo di Marco; vorrei oggi invitarvi a riguardare il cammino fatto, per cercare di coglierne il significato complessivo.

Darei come titolo al nostro incontro: "La corsa del Vangelo"

Vi propongo di riascoltare il primo e l'ultimo versetto del Vangelo di Marco.

Il primo è:

"Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, figlio di Dio" Mc 1,1

e l'ultimo:

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la parola con i segni che l'accompagnavano". Mc 16,20

Inizio del vangelo.

Abbiamo ascoltato il racconto di ciò che Gesù ha detto e fatto, tutto e sempre, a favore dell'uomo e della sua vita. Ha ridato speranza a chi l'aveva perduta, dignità a chi era poco considerato, ha perdonato, ha guarito chi era ritenuto incurabile, ha apprezzato e valorizzato il poco fatto per amore, penso all'obolo della vedova, penso all'apprezzamento del gesto della peccatrice in casa di Simone, ha mostrato che nessuno è da considerare perduto, e anche quando ha usato parole dure, per esempio con gli scribi e i farisei, o davanti all'illusione della sicurezza riposta nelle grandi costruzioni del tempio, era solo per richiamare alla vita vera.

Ci ha mostrato, attraverso la sua vita, di avere sempre totale fiducia nel Padre, che approva e sostiene la sua missione, che vuole la vita e la dignità di tutti.

Tutta la vita di Gesù è Vangelo, è Buona Notizia, che si svela certo, nel modo più chiaro nella Passione e morte di Gesù, dove vive un amore che non si arrende e che pur passando attraverso la croce, risorge, ma vangelo che risplende in ogni parola e gesto di Gesù nella sua storia.

Questo vangelo è offerto a tutti, ma chiede una decisione.

Discepolo è colui che decide di fidarsi di Gesù e lo segue.

Quello di Marco è un vangelo per i catecumeni che devono, per decidersi, giungere a una più profonda conoscenza del mistero di Gesù. E si conosce Gesù a livello della fede e dell'esistenza, seguedolo.

L'incontro con Gesù ha cambiato la vita di molti. Questa vita "nuova" che è impossibile all'uomo con le sue sole forze, è invece possibile a Dio; ricordiamo quanto dice Gesù quando commenta

l'impossibilità per un ricco entrare nel Regno dei cieli, come è impossibile per un cammello passare per la cruna di un ago, ma dice "tutto è possibile".

E' un altro modo per dire il Vangelo di Gesù, sempre pronto a venire in aiuto, nel rispetto della libertà di ciascuno, perché si tratta di cambiare il nostro cuore, di aprirlo davvero, di renderlo oltre nuovo per il vino nuovo di Gesù.

Chi sperimenta la bellezza e la forza di questa vita nuova, è invitato a partire, a portare questo vangelo dappertutto.

E' la missione di evangelizzare, è la corsa del vangelo affidata a noi.

Ma c'è forse, un'altra corsa; arrivati alla fine del vangelo, siamo rimandati in Galilea da dove era partita la missione di Gesù, siamo invitati a riascoltare il vangelo ripartendo dall'inizio, resi capaci di capirlo meglio e lo capiamo tanto meglio, quanto più lo viviamo.

Potremmo ricordare queste caratteristiche del vangelo di Marco:

- ≥ la bella notizia, l'evangelo della storia di Gesù
- ¥ la decisione che ci chiede
- ¥ la possibilità, per Grazia di Dio, di seguirlo
- ¥ la necessità di partire verso gli altri, una Chiesa in uscita e dedicata all'annuncio, e di ripartire dall'ascolto del vangelo che non abbiamo mai finito di comprendere e di scoprire.

Il Signore vi aiuti a scoprirlo sempre più come Bella Notizia per voi e per tutti.

BUON CAMMINO

Come d'abitudine vi propongo qualche domanda:

Riesco a comprendere ogni gesto e parola di Gesù come vangelo? Quali difficoltà incontro?

Mi rendo conto che per entrare nel mistero di Gesù non basta ascoltare ma occorre decidersi come ha fatto Maria con assoluta chiarezza *"avvenga di me tutta me stessa, secondo la Tua Parola"*?

Mi accorgo che l'impegno ad annunciare Gesù è un segno bello che ho cominciato a comprendere la Bella notizia che è Gesù?

Il Signore vi doni il Suo Spirito e vi renda capaci di comprendere tutto quanto che ha detto e fatto Gesù come vangelo e di annunciarlo con gioia.

Buona corsa del vangelo.

